

COMUNICATO STAMPA

Dichiarazione congiunta del segretario generale Uil Emilia Romagna, Giuliano Zignani e del segretario generale Uil Trasporti Emilia Romagna, Maurizio Lago sui disservizi del trasporto ferroviario in Emilia Romagna.

«L'ondata di caldo non risparmia il servizio ferroviario nella nostra regione e i treni si fermano. Stiamo assistendo a situazioni a dir poco imbarazzanti, passeggeri ostaggi di treni incandescenti e personale mobile (macchinisti e capitreno) costretti a lavorare in condizioni esasperate. E' evidente come la società Trenitalia non sia esente da responsabilità su quanto sta accadendo. Se è pur vero che siamo di fronte ad una situazione climatica critica, c'è anche da dire che era ben prevedibile viste le continue allerte caldo.

Nonostante ciò, riteniamo che la situazione in cui i passeggeri ed il personale sono costretti a viaggiare in questi giorni è riconducibile ad una disorganizzazione figlia delle politiche di appalto e subappalto che ha fatto venir meno la manutenzione preventiva degli impianti di condizionamento dei treni.

Nel rivolgere il nostro disappunto sulla gestione del servizio ferroviario, vogliamo ringraziare i tanti ferrovieri, ad esempio i macchinisti che stanno guidando nella cabine di guida con temperature "pazzesche" e i capitreno che si rapportano con l'utenza esasperata. Loro ci mettono la faccia al posto dei vari dirigenti, cercando così di dare il massimo per garantire la mobilità ai cittadini emiliano romagnoli.

Auspichiamo che la nuova assegnazione del servizio ferroviario emiliano romagnolo (che, ricordo, prevede l'acquisizione di circa 100 treni nuovi) sia in grado di trovare superare i disservizi e queste lacune organizzative».

Bologna, 18 Luglio 2015

Con cortese preghiera di pubblicazione